



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Via dei Girasoli, 72
0774 433151
GUIDONIA
Guidonia@lanuovaposta.it

SARinforma

Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

* Anno 3 * Numero 6*

21 Marzo 2015



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Dal Lunedì al Venerdì
Mattina 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,30 - 18,30
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo



Lega FantaCalcio Sant'Angelo Romano

CLASSIFICA

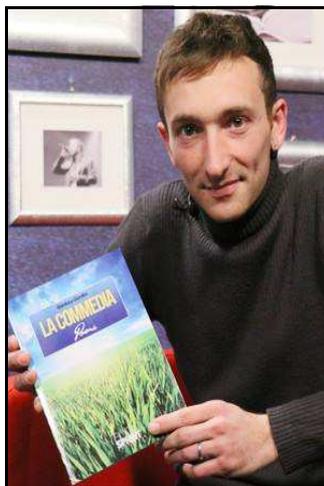
52 – Smetto	30 – Comevava
39 – Impero	30 – Ultras
39 – Longo	28 – Lulic
37 – Clan	28 – Coppanfaccia
33 – Tanta	26 – LUI

RISULTATI 23^ GIORNATA

CLAN ALBA - SMETTO	0 - 3
TANTA - COPPANFACCIA	0 - 0
ULTRAS - COMEVA VA	1 - 0
LONGOBARDA - LULIC	4 - 0
LUI TEAM - IMPERO	2 - 0

Articolo e interviste a pagina 11

Sopra il fantastico omaggio dei supporters della Polisportiva che hanno dedicato ad Angelo tifoso DOC della squadra del nostro paese



INTERVISTA ESCLUSIVA

A: Gianluca Giardini
di: Alessandra Andò

Reduce dal successo ottenuto a San Remo nella famosissima rassegna letteraria lo ringraziamo per la disponibilità avuta nei nostri riguardi.

a pagina 8



SAR FORESI

VIA PIER DOMINICI 6/8 - S.ANGELO ROMANO



TEL. 340 4971343

LA VOCE DELLA PARROCCHIA ***Prepararsi all'anno Santo della Misericordia***

di: Don Adrian Lupu

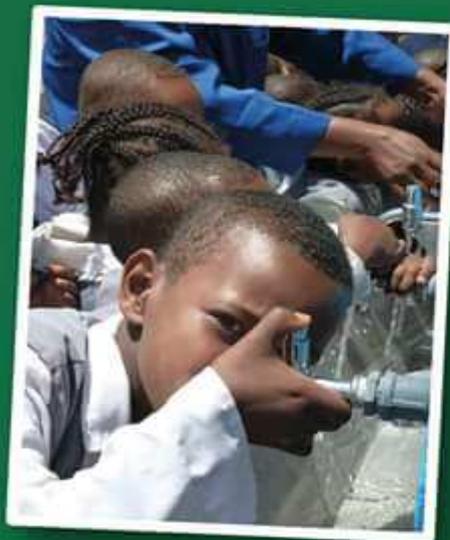
Papa Francesco ha annunciato un "Anno Santo della Misericordia". Un Giubileo straordinario che inizierà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione, e si concluderà il 20 novembre del 2016, "Domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre". Gli Anni Santi ordinari celebrati nella storia della Chiesa fino ad oggi sono 26, l'ultimo fu il Giubileo del 2000 indetto da san Giovanni Paolo II. Poi, nel corso di un'intervista alla tv messicana Televisa, rilasciata in occasione del secondo anniversario della sua nomina a pontefice, Papa Francesco ha confidato all'emittente questo pensiero, per molti sorprendente: "Ho la sensazione che il mio pontificato sarà breve. Quattro o cinque anni. Non lo so, o due, tre. Ben due sono passati da allora". "È come un piccolo vago sentimento" ha ammesso, facendo intendere che potrebbe sbagliarsi. Francesco, 78 anni, è diventato Papa il 13 marzo 2013. Nella stessa intervista, il pontefice ha riservato un pensiero anche al suo predecessore, Joseph Ratzinger, papa dal 2005 al 2013. "Credo che quello che coraggiosamente ha fatto Benedetto XVI sia stato aprire la porta ai papi emeriti. Benedetto non dovrebbe essere considerato una eccezione, ma una istituzione". Alla tv messicana il Papa ha anche raccontato, a due anni dalla fumata bianca, che non si aspettava di essere "eletto", tanto che venne a Roma con una valigia "piccola", "lasciando pronta l'omelia per la domenica delle Palme sulla scrivania" e facendo "il biglietto di ritorno" per Buenos Aires. Poi ha scherzato: «Non ero in nessun elenco dei papabili, grazie a Dio, e quindi non mi passava per la mente. Nelle scommesse, a Londra, penso di essere stato al numero 42 o 46. Un mio conoscente aveva puntato su di me, così, per simpatia e ha fatto molto bene!». Bergoglio ha dedicato poi qualche parola agli "errori" strategici dei preti cattolici, che - ha detto il Papa - "possono imparare qualcosa dai pastori evangelici, perché questi ultimi riescono ad arrivare dritto al cuore delle persone». Ci sono "delle omelie", dice il Papa riferendosi ai cattolici "che sono un disastro. Non sono la maggioranza ma non raggiungono il cuore. Sono lezioni di teologia, cose astratte o lunghe". Nell'intervista il Pontefice aggiunge: "i pastori evangelici in genere toccano il cuore, e preparano bene l'omelia. Penso che dobbiamo cambiare"

CON IL TUO
5 X 1000
POSSIAMO FARE DI PIÙ.
DEVI SOLO INDICARE

94063720588

SULLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

AIUTACI A REALIZZARE I SOGNI DI CLAUDIO.
FAI UN REGALO CHE NON TI COSTA NIENTE.



Progetto
SPIRITO LIBERO

il sogno di *Claudio*

ONLUS



WWW.PROGETTOSPIRITOLIBERO.IT

GALATEO

di: Domenica Domenici

Merce rara ormai il galateo ma, come diceva Totò, l'educazione è come una camicia bianca, non passa mai di moda. E il galateo è educazione, buona educazione. Mio nonno era solito togliersi il cappello, inclinando leggermente la testa, quando doveva fare un saluto più formale. Nessuno più lo pretende, in un mondo dove si usano poco i cappelli e anche meno le teste, però è necessario sapersi comportare "a modo", sempre.

Educare deriva dal latino e-ducere e significa condurre fuori, quasi a significare che la conoscenza sia già in noi, certo, ma va appunto tirata fuori. La società si evolve però e sempre nuovi e diversi sono gli stimoli ai quali siamo esposti. Dal cappello di mio nonno l'idea di educazione, di galateo, ne hanno fatta di strada anticipando o seguendo, oppure cercando di farlo, i cambiamenti sociali. La rivoluzione tecnologica in atto è di portata immane. Ne capiamo la potenzialità, e forse neppure tutta, ma non sempre ci fermiamo a riflettere sugli effetti/conseguenze dell'uso che ne facciamo. Tutti allora dobbiamo imparare i nuovi modi di essere "educati". Pena rimanere tamarri, elettronici e informatici, ma tamarri. Si chiama netiquette (acronimo dato dall'unione di network, rete dall'inglese, ed etiquette, educazione, dal francese) la raccolta di regole che i cybernauti, tutti, dovrebbero rispettare quando navigano in rete e usano i social. E' una sorta di anarchia-autogestita perché il rispetto di queste regole è rimesso alla scelta del singolo e l'unica sanzione applicabile, in caso di comportamenti poco rispettosi, è la disapprovazione della rete. Le elencazioni, lo so, sono sempre tediose, ritondanti, pesanti ma utili, così:

- *quando si entra a far parte di un gruppo, prima di intervenire, è bene leggere le conversazioni di almeno 10/15 giorni precedenti, per non parlare a sproposito e lo "sproposito" è sempre dietro l'angolo;*
- evitare la sindrome da "tasto" cioè essere brevi;
- *se si commette un errore ci si deve scusare, così se si invia un allegato sbagliato; certo a volte le scuse non bastano soprattutto se si invia al proprio partner quello che era destinato ad un amico (leggi anche una amica) "speciale"....quindi attenzione a non incasinarsi la vita;*
- evitate risse verbali e polemiche, le cosiddette guerre di opinione, così come le questioni personali che devono rimanere tali, il resto dell'umanità probabilmente neppure è interessata a conoscerle; per quelle c'è la messaggiera privata;
- *rileggere sempre prima di inviare e controllare, già detto, che il destinatario sia quello giusto!*
- evitare errori ma non correggere mai gli errori altrui, non si fa proprio; se proprio si vuole "aiutare" farlo privatamente;
- *fare attenzione sia al tono, perché può creare equivoci (in soccorso vengono le faccine), sia all'uso del maiuscolo che, sembra!., potrebbe sembrare un urlo;*
- rispettare la privacy (non pubblicare cose altrui senza aver ottenuto il consenso);
- Ancora, non fare spamming cioè non intasare la mailbox altrui di spam, appunto, come le catene di S. Antonio. E, non c'è bisogno di ricordarlo, evitare di offendere la altrui cultura, religione, senso del pudore, ecc. ecc.

Per il resto si può messaggiare, interagire, taggare liberamente!

P.S. Aggiungerei anche di evitare richieste, notifiche e inviti a giocare.
8Sono troppi, veramente!





Mesi di impegno prima della Sagra delle Cerase

E' giunto il momento di presentare la stagione delle iniziative che coinvolgeranno la ProLoco nei prossimi mesi. Si tratta di un periodo di notevole impegno che culminerà, come di consueto, nell'appuntamento di fine maggio, con la Sagra delle Cerase.

In uno spirito rinnovato di coinvolgimento, che ha già manifestato i primi frutti negli eventi passati, rimane aperto il canale di comunicazione info.

sarproloco@gmail.com a cui invitiamo tutti a rivolgersi per spunti, proposte, commenti e, perché no, anche critiche. Fate sentire la vostra voce! Partiamo in ordine cronologico. Il 28 marzo, ultimo sabato del mese, ancora il patrocinio ad una iniziativa al Castello Orsini Cesi, con la conferenza del prof. Savino di Lernia docente di Etnoarcheologia ed Etnografia Preistorica dell'Africa, autore e divulgatore, direttore delle missioni Italo Libiche, personalità di spicco nel mondo scientifico ed accademico. Un evento da non mancare. Il giorno successivo, domenica 29, un appuntamento di grande suggestione: la rappresentazione della Passione di Cristo. Questa edizione, rinnovata nel percorso e nella regia, punta a costituire una iniziativa di coinvolgimento sempre più ampia; oltre alla insostituibile collaborazione della Parrocchia e delle associazioni già coinvolte nelle edizioni passate, sono aperte tutte le forme di partecipazione. Segnalate le adesioni e seguite tutti gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook, manca pochissimo. A solo un mese di distanza, dopo il grande successo dello scorso anno, torna la seconda edizione del "Primo Maggio Selvaggio". Si stanno mettendo a punto i dettagli, l'ambientazione, la musica, l'offerta migliorata. L'evento coinciderà con una grande festa del tessera-mento, per presentare numerose proposte che sono in cantiere rivolte ai soci, anche di una sola giornata, in modo da ampliare il carnet di iniziative di base per un coinvolgimento sempre maggiore di persone, di tutte le fasce di età. Due piccole sorprese: un workshop di fotografia e un minicorso di birrificazione casalinga.

Giusto il tempo di tirare il fiato e arriva il week di fine maggio, con l'edizione numero 53 della Sagra delle Cerase. E' ancora presto per il programma della Festa, che proprio in questi giorni si sta definendo. Da queste pagine comunichiamo a tutti una grande anteprima: per il pomeriggio di domenica 31 vogliamo riproporre la sfilata dei carri allegorici. Si tratta di un impegno di grande responsabilità, per il quale si stanno prendendo contatti per formare le "squadre" di carristi. Chi volesse aiutarci nell'impresa non ha altro che da segnalarlo.

Sempre da queste pagine, anticipiamo l'intenzione di presentare nei prossimi giorni, un progetto di collaborazione tra tutte le associazioni di Sant'Angelo. Questo progetto, specie per le iniziative di coinvolgimento, mira a rappresentare un volano per il miglioramento, la partecipazione e la diffusione su un bacino di utenza sempre più ampio. La ProLoco, in tal senso, mette a disposizione la propria struttura, i canali di diffusione, le convenzioni, le persone, per poter contribuire in modo fattivo e collaborativo alla riuscita degli eventi. E' intenzione rendere operativo questo progetto già dall'evento del Primo Maggio.

Partecipiamo collaborando !

Le foto dell'articolo fanno riferimento all'ultima rievocazione della passione svoltasi per il periodo natalizio



In certe giornate di primavera

di: Andrea Lucani

Le ragazze a primavera ci colpiscono di più che nelle altre stagioni, ci fanno credere all'impossibile e alla grandezza... e a tutti quei miracoli concreti che non si acquistano mai con il denaro, ma che dentro di noi calano improvvisi aggrappandosi all'intuito che proviamo nella parte profonda dei sogni. Quando ero più giovane, dentro e fuori, la primavera l'aspettavo più di ogni altra cosa... ero sempre pronto ad accoglierla e a farla esplodere dentro di me - fresca e fragile - in modo da non vedere le cose nella maniera sbagliata. Gli alberi, i fiori, il mondo che passava e che io lasciavo andare, erano colorati con più ardore, che non sapevo definire o capire veramente, ma avevano un cuore nuovo... e questo mi bastava per fidarmi. Spesso era il profumo degli asparagi selvatici che, con fatica e facilità raccoglievo tra i sassi e i rovi folti, a darmi più coraggio... e la certezza che solo la primavera ci rende invincibili. La violenza, la paura, dicevo... non sono consiglieri fidati... e quando devi agire sei da solo... e allora che fai ... se dentro di te non hai mai portato la primavera? Se volessimo conoscere la verità - mi dicevo - sicuramente la primavera è l'unica che ce la saprebbe dire. Solo lei sa scriverla in questa incomprendibilità dell'universo... dentro l'esigenza più vera delle sue fresche emozioni. Ogni cosa è un prodigio mi dicevo ... anche se a volte la nostra preoccupazione lo sente come un intralcio... ma l'esattezza della vita non la possiamo definire... possiamo vedere tutto, ma anche il suo contrario... e con questo pensiero mi addormentavo sotto il cielo sereno di marzo, scrivendo in segreto le tensioni dei sensi e dalla mente che mi aiutava a conoscere più a fondo il mondo. La gente dica quello che vuole... tanto io continuerò a sentire solo la mia testa che decide e, a volte, fa anche degli sbagli. Ma chi è che non fa errori, soprattutto in primavera, quando le cose devono ancora maturare... e l'ortica e la gramigna pungono il cuore? ... Quando abbiamo bisogno dell'amore e non lo abbiamo, è più facile prendere degli abbagli. Anche se la realtà poi è diversa da come l'abbiamo pensata, spesso però ancora ci possiamo stupire... una volta ogni tanto possiamo ancora perdere fiato e correre... sulle colline, sui prati, sulle campagne in fiore... dentro quelle fotografie di ieri, dove abbracciati a una ragazza che non abbiamo avuto, vivevamo d'impressioni e poesia... che ora non riusciamo più neanche ad immaginare... ma che solo la primavera forse... in certe giornate... può ancora farci di nuovo... quasi toccare.

Città metropolitana
di Roma Capitale

considerata la rilevanza delle questioni tecniche trattate per le quali occorre valutare e stabilire se trattasi di modifica sostanziale o non sostanziale secondo il dettame del disposto normativo di cui all'art. 5, c.1, lettera l-bis del D.Lgs 152/2006;

In accordo a quanto verbalizzato durante la Conferenza di Servizi del 7 maggio 2014 in cui si è stabilito la convocazione non appena la Società Buzzi Unicem S.p.A. avesse prodotto i risultati delle prove sperimentali eseguite per la valutazione della sostanzialità o meno della modifica proposta;

avendo la Società Buzzi Unicem S.p.A. trasmesso i risultati delle prove industriali per i rifiuti non pericolosi CER 16.11.06 e CER 19.08.14, come da cronistoria allegata al presente nota;

INDICE E CONVOCA

la Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'esame dell'istanza di modifica al provvedimento A.I.A. in oggetto limitatamente ai codici CER 16.11.06 e CER 19.08.14 per il giorno

martedì 31 marzo 2015 alle ore 10:00

presso la sede della scrivente Amministrazione Dip IV Serv. 4, in via Tiburtina n. 691 - 00159 Roma.

Nel corso della Conferenza di Servizi saranno oggetto di valutazione i risultati delle prove industriali condotte dalla Società Buzzi Unicem S.p.A. limitatamente ai rifiuti non pericolosi CER 16.11.06 e CER 19.08.14. Le prove industriali sono state condotte:

- per il recupero a caldo del rifiuto non pericoloso CER 16.11.06 "Rifiuti refrattari da forni da processi ad alta temperatura" nei giorni 21-22-23-24 ottobre 2014. Come da note allegate, la Società Buzzi Unicem S.p.A. ha dichiarato che per lo svolgimento della prova sono stati impiegati 45 ton di rifiuti CER 16.11.06 pari allo 0,2% del materiale in ingresso che risulta essere la percentuale massima di utilizzo prevista;

- per il recupero a caldo del rifiuto non pericoloso CER 19.08.14 "Fanghi da trattamento acque di processo" nei giorni 18-19 dicembre 2014. Come da note allegate, la Società Buzzi Unicem S.p.A. ha dichiarato che per lo svolgimento della prova sono stati impiegati 15 ton di rifiuti CER 19.08.14 pari allo 0,1% del materiale in ingresso che risulta essere la percentuale massima di utilizzo prevista;

È allegata alla presente la cronistoria delle comunicazioni relative al procedimento in corso. Tutti i documenti citati nella cronistoria sono scaricabili al seguente sito internet:

<http://www.provincia.roma.it/pecorsistematici/territorio/servizi-al-cittadino/41793> sezione "Conferenze dei Servizi in corso" impianto "Buzzi". La password per visionare i documenti è "CEMENTERIA".

Sono disponibili, previa richiesta, anche i file Excel con i dati registrati dall'analizzatore in continuo installato al punto di emissione E11.

Sebbene Arpa Lazio abbia comunicato con le note n° 28300 del 15/04/2014 e n° 38231 del 26/05/2014 che ha intenzione di esprimere relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo a valle delle determinazioni assunte dall'Autorità Competente in merito all'inquadramento della modifica e che l'eventuale partecipazione dell'Agenzia alle prove industriali sarà finalizzata esclusivamente alla verifica delle modalità di svolgimento della prova prevista, si richiede di voler trasmettere eventuali osservazioni sugli esiti e sulla conduzione delle prove industriali condotte dalla Società Buzzi Unicem S.p.A.

Su segnalazione di Giulio Verdirosi che riprendeva dal consigliere comunale di Guidonia Emanuele Di Silvio una notizia a dir poco allarmante in merito ad una verifica sui fumi emessi dalla Buzzi Unicem di Guidonia non effettuata. Si vocifera che tale Azienda dovrà convertire il bruciatore che produceva cemento in bruciatore per immondizia. Queste sono le parole del Consigliere di minoranza del Gruppo IMPEGNO PER SANTANGELO R.

“Sono qua a sollecitare l'assessore del nostro Comune Attilio Cornacchia una verifica e un comunicato immediato oltre che a chiedere che al primo Consiglio Comunale utile relazioni sullo sviluppo di tale situazione, per la garanzia e la tutela della salute di tutta la cittadinanza.”

Noi come sempre riportiamo tutto quello che ci viene inviato senza censura alcuna.



Roxy bar

Sant'Angelo Romano - Belvedere A. Nardi, n. 2

COMITATO POPOLARE

INVITO a tutta la Cittadinanza

Colgo l'occasione di fare a tutte le mie amiche e non gli auguri x oggi, in quanto credo sempre che noi donne non dobbiamo dimostrare niente a nessuno e sono alla vista di tutti i risultati di quando noi donne gestiamo alcune cose, mi rattrista una cosa abbiamo il primo sindaco donna della storia e oggi l'amministrazione non è pervenuta mi sarei aspettata un qualcosa... ma andiamo avanti a breve la sottoscritta con l'aiuto della lista impegno x Sant'Angelo ha dato disponibilità anche il capo gruppo Giulio Verdirosi e di alcune associazioni ambientaliste faremo degli interventi x migliorare e pulire il parco giochi di piazza Bettino Craxi e non solo ma ripuliremo anche il fontanile al km 27,400 della Palombarese, inoltre se volete segnalare altre situazioni di degrado potete farcele pervenire e ci attiveremo anche per quelle xche dove non arriva l'amministrazione ci arrivano i cittadini onesti e che amano il territorio.

*Chi volesse partecipare l'appuntamento è:
Domenica 29 marzo alle 08.00 in piazza
un saluto sempre vicina al mio paese e alla gente*

Angela Pompei
*Responsabile territoriale
Fratelli d'Italia*

INQUINAMENTO

Valori di ferro 217 volte superiori al normale, di manganese fino a 162 volte, oltre a presenze anomale di dicloroetilene, effetto della decomposizione della plastica. Sono i dati dell'inquinamento da metalli pesanti rilevato dall'Arpa nel sottosuolo della discarica dell'Inviolata a fine 2011 analizzando i pozzi spia. Da qui la Conferenza dei servizi convocata dal Comune di Guidonia per dare il via alla messa in sicurezza, un iter chiuso ormai otto mesi fa. Conferenza a cui ha partecipato anche il vicino Comune di Fonte Nuova che ora ha annuncia-

Questo è un articolo del Messaggero di qualche tempo fa a firma di Elena Ceravolo. Abbiamo voluto riproporlo per informazione alla nostra cittadinanza spesso non attenta ai piccoli articoli in merito alle informazioni importanti del nostro territorio.

CROCE ROSSA SFRATTATA

di: Alessandra Andò

Ormai siamo in dirittura d'arrivo: la Croce Rossa di Sant'Angelo Romano tra pochi giorni sarà sfrattata dai locali in comodato d'uso gratuito che si trovano sotto al comune. La vicenda ha inizio quando, purtroppo, la convenzione dei locali sopracitati non fu rinnovata, convenzione scaduta nel 2012. In realtà vi era una bozza di convenzione e la Croce Rossa di Sant'Angelo ha continuato a prestare i suoi servizi fino ad oggi. Ma nonostante ciò la Croce Rossa ha ricevuto lo sfratto. Negli ultimi mesi si è cercato di trovare una mediazione tra il comune e la Croce Rossa (per esempio cambiare locali, dividere i locali già in uso e altre proposte) ma purtroppo non è stato possibile trovare un accordo. Tutto ciò sembra essere molto sconcertante perché la Croce Rossa è l'unica associazione di volontariato riconosciuta a livello mondiale. Per chi non ne fosse a conoscenza i volontari di Croce Rossa si occupano di emergenze, protezione della popolazione in caso di calamità o disastri, assistenza sanitaria, prevenzione di patologie fisiche e disagi psichici, si occupano di favorire l'inclusione sociale, promuovono la cultura della cittadinanza attiva e lo sviluppo dei giovani. Quindi il ruolo della Croce Rossa diventa indispensabile in tutte le comunità. La Croce Rossa è presente in tutte le realtà locali italiane, a Sant'Angelo in questi anni si è occupata della raccolta viveri per le persone in difficoltà, raccolta sangue, visite specialistiche gratuite, trasporto per persone che non hanno possibilità di andare ad effettuare visite, controllo della glicemia e della pressione agli anziani ed inoltre la presenza di una postazione fissa in caso di emergenza durante eventi o manifestazioni. In programma vi è inoltre l'organizzazione di un piano di protezione civile in caso di calamità naturali e in caso di situazioni di disagio. Questa è una delle cose più urgenti da fare perché in caso di difficoltà o emergenza i volontari potrebbero intervenire nel nostro territorio andando a tutelare e a proteggere le persone che ne hanno più bisogno. Inevitabile quindi chiedersi se sia così necessario fare questa scelta così forte, che andrebbe a discapito solamente della fascia della popolazione più debole e bisognosa.



PAESE MIO CHE STAVI SULLA COLLINA*di: Biagiotti Danilo*

Il nostro territorio purtroppo ha una triste tradizione, quella di subire continue ferite, alcune delle quali insanabili. Per chi percorre il tratto della bretella autostradale Fiano San Cesareo se ne può rendere conto benissimo, il nostro cocuzzolo verde e rigoglioso, con un piccolo centro abitato dove svettano Castello baronale e campanile della Chiesa di Santa Maria, si fa notare soprattutto per i buchi delle cave che sono evidenti. Quelle sono ferite che ormai hanno più di mezzo secolo e risalgono ad un periodo storico che risale a quando non c'era ancora cultura e sensibilità in merito a quello che è l'ambiente, poi se a questo si aggiunge che a quel tempo fosse l'unico o uno dei pochi mezzi di occupazione per le persone del nostro paese, non si guardava molto per il sottile neanche come si scavava. Infatti l'escavazione non è stata realizzata a gradoni come avrebbe dovuto essere per un eventuale recupero, ma è stata effettuata proprio come fosse un morso, in modo netto e verticale. Come detto questo accadeva cinquant'anni fa, invece oggi c'è più attenzione e sensibilità, quindi immaginiamo che mai a qualcuno possa venire in mente; che so? Ad esempio di sbancare una macchia per edificare. Anche perché ad una cosa del genere, oggi avremmo la consapevolezza di sapere che per il vantaggio di pochi andrebbe a discapito dei tanti. Con i mezzi tecnologici che ci sono a disposizione oggi, basterebbe fare una foto pubblicarla su un qualsiasi social e tutti subito in tempo reale saprebbero che si sta perpetrando uno scempio da chi e dove.

NOI INVITIAMO CHIUNQUE ABBIAMO VISTO O VEDA UNA COSA DEL GENERE A FARLO.

Cioè denunciando civilmente questo o quello scempio, poi se proprio non si ha il coraggio di farlo in prima persona inviare il materiale a: sarinforma@libero.it e lo faremo noi. Perché basta a pensare che la cosa non ci riguarda, il territorio, l'ambiente, l'aria e l'acqua

NON SONO DI NESSUNO, MA APPARTENGONO A TUTTI!

Soprattutto per chi ha una persona cara che è piccola (perché sarà retorica) lasciare il mondo peggio di come l'abbiamo trovato non è da società evoluta. Abbiamo parlato di scempio e non di abuso perché a volte avvengono degli obrobri autorizzati e allora adesso l'appello è alle istituzioni che si sensibilizzino a tale tematiche.

**SIAMO E SAREMO SEMPRE PER LA DIFESA
E CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO.**

Dal prossimo numero inizierà una sorta di reality a puntate dal titolo: **"PAESE MIO CHE STAVI SULLA COLLINA"**

Racconterà tutto quello che è avvenuto in questi ultimi 30 anni, cioè l'espansione urbanistica NON gestita, il modo di come si è arrivati a tale sviluppo e NON trascureremo neanche lo stato attuale delle cose e la proiezione futura di sviluppo del nostro paese rispetto al territorio. Parleremo di 28/80, Di Piano regolatore e di P.E.P. cercheremo di informare tutti i cittadini da dove e come si è partiti, di cosa ci riserverà il futuro in tal senso.



Tabaccheria Lamuscia

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fotofessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com

Sant'Angelo Romano e i ricordi

di: Giorgio Crovi

Sant'angelo romano.....Credo che siano pochi, a parte chi vi è nato, coloro che amano e apprezzano questo " paesello " dal quale si vede tutta Roma. E' un posto magnifico, e lo sarebbe ancora di più se qualche scrittore avesse potuto visitarlo, soggiornarci e scrivere di lui. Io non sono uno scrittore, ma amo questo posto quasi mi avesse dato i natali; lo amo per la sua Gente, per la tranquillità che si sente nell'aria, per l'armonia che emana qualsiasi suono lui emetta. Io non sono uno scrittore, ma se lo fossi avrei difficoltà nel descrivere le sue bellezze, le sue stradine che raccontano di una antichità oramai dimenticata, ma che comunque è presente, e se potessero parlare racconterebbero storie tali che i bambini resterebbero ammutoliti e affascinati ad ascoltarle per ore. Gli anziani seduti sulla panchina del Convento, che guardano sempre verso via Nardi, in attesa di chissà quale novità debba arrivare. Se loro potessero parlare, racconterebbero degli amici scomparsi: del Capitano Gianni Graziosi, di Giovanni il fabbro, della recente mancanza del Dott. Zanoboli, e di tante altre brave persone che non ci sono più, ma che hanno lasciato un segno tangibile del loro passato. Poi, ci sono i giovani in piazza Belvedere che parlano, si raccontano, scherzano, e al calar del sole si abbracciano con lo sfondo di Roma millenaria. Io amo questo " paesello" quasi mi avesse dato i natali; peccato che non sono uno scrittore.

Abbiamo voluto riprendere questi pensieri struggenti nei ricordi di chi Santangelo lo ha conosciuto negli anni 70/80, perché allora era un paese, con tutte le sue contraddizioni, malumori e litigi, ma aveva un'entità paese che oggi purtroppo è andata persa o si sta perdendo. Quale sia il motivo e le ragioni non le sappiamo perché altrimenti le diremmo a chiare note, quello che sappiamo è che non abbiamo fatto nulla per gestire i cambiamenti che ci sono stati, che ci hanno visto subirli passivamente, dalla mancata capacità d'integrazione di tutti gli ex o attuali extracomunitari e il controllo del territorio; dall'abusivismo alla NON urbanizzazione dei nuovi insediamenti.

Intervista a Gianluca Giardini

di: Alessandra Andò

Nel numero scorso abbiamo scritto un trafiletto per segnalare sia la pubblicazione del libro del nostro compaesano Gianluca Giardini, classe 85, sia il link dove poter seguire l'intervista dal Palafiori di Sanremo per Booksprint Edizioni. Il libro pubblicato si intitola "La commedia" liberamente ispirato alla "Divina Commedia" di Dante Alighieri. Abbiamo deciso di intervistarlo anche noi.

"Allora Gianluca raccontaci da dove nasce l'idea di scrivere un libro così particolare, direi unico nel suo genere"

"Io mi sono appassionato della "Divina Commedia" durante la scuola e ho deciso di scrivere questo libro che parla di un viaggio. Il libro si divide in canti proprio come la "Divina Commedia" ed è scritto in terzine. Il viaggio inizia dai prati ed termina sulla montagna. Durante il cammino faccio molti incontri e nel percorso mi perdo e trovo una guida. Io e la guida siamo un po' come le figure di Virgilio e Dante nella "Divina Commedia". Io penso che ognuno di noi abbia bisogno di una guida e io ho voluto scrivere questo libro anche per essere di aiuto a chi è in difficoltà. Purtroppo viviamo in un mondo che ha perso i valori sani di una volta, un mondo in crisi di identità dove ci sono tante ingiustizie e questo va soprattutto a discapito dei giovani, i quali si trovano maggiormente in difficoltà. Attraverso la lettura del mio libro voglio portare il lettore alla riscoperta dei valori sani. Il mio desiderio è che questo libro possa diventare una guida per chi lo leggerà e lo aiuterà a vivere meglio"

"Come ti senti dopo questo successo?"

"Io ora mi sento sicuro, mi sento realizzato. Ho meno paure rispetto a prima, scrivere questo libro mi ha aiutato a superare le mie debolezze e le mie difficoltà. Per me essere riuscito a realizzarlo è un sogno"

"Da dove nasce la passione per la scrittura?"

"Io fin da bambino scrivevo poesie, diventato un po' più grande ho iniziato a scrivere i testi delle canzoni e tutt'ora lo faccio. Questo libro è uscito nel 2011 e ne sto scrivendo un altro."

"Dato che l'intervista sarà sul giornalino del nostro paese ci dici come è stato per te crescere e vivere a Sant'Angelo?"

"Ho voluto scrivere questo libro soprattutto per i santangelesi, per dare l'esempio di quanto sia importante cercare la strada che porta ad una sana realizzazione di se stessi, e come ho detto prima, desidero che questo libro possa essere una guida per tutti coloro che lo leggeranno. Il mio desiderio è quello di rendere questo paese migliore perché ritengo sia veramente bello, e io ci sono molto legato. In uno dei canti del libro parlo di Sant'Angelo e di mio nonno paterno. Quando giro per il paese trovo persone che mi fanno i complimenti, soprattutto ultimamente che si sta facendo più pubblicità del libro, e questo mi fa un immenso piacere e colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi incoraggiano.

"Ringraziamo noi te per l'intervista e ti facciamo i complimenti"

“Santagnelu sparitu di Bruno Morelli”.

2) ‘A veggilia ‘e Pasqua.

Sta avvécinènnòse Pasqua. Me ricordo de quanno se tacchànu ‘e campane e nui monélli ce sentèmmo più ‘mportanti. Perché? Revivemolu! Tutto il borgo con le sue vie, viuzze, le piazze Medullia, Umberto I^o, Casarena, Santa Liberata, Nazionale, Joppe ‘u fontanile, Balilla, è in fermento, le cantine semiaperte. I monélli se preparénu per il triduo di Pasqua. Como? Stau a costrui o a revisionà l’attrizzi, che sotituerrà ‘u sònu de ‘e campane, con canne, taule, chiodi, vernice. ‘E canni ‘e reportenu i nonni, ma po’ ce voju i falegnami. Chi ‘bbita vecinu ‘a Chiesa de Santa Maria, via da **Tancredo**, na piazza, mentre l’atri vinu da **Pasqualino**, sotto ‘a mola e da **Duilio e Erghétte**, sotto ‘a fontana. Per i monellitti se costruisce ‘ **u martellittu**, che batte scuotendolo dal basso verso l’alto **tic-tac-tic-tac**. I monélli preparénu la meno costosa **reganèlla** fatta de canna con la ruota dentata, che girando fa scattare un’ancia per il caratteristico rumore di **re-re-re-re**. Quilli più ròssi, stau a vernicià ‘u **reganò**, ‘na reganèlla più grande, ma di legno, con il caratteristico suono cupo di **ro-ro-ro-ro**. Alla fine i quasi giovènditti fissenu i manijuni de ferru mobili, ai lati di una tavola, como ‘na tasca, che scuotono per il suono di **tric-trac-tric-trac**. Tutto è pronto, le campane so’ taccàte, si inizia in gruppo girando per il paese a gridare, “**Mo sòna a reddunà i monélli**”, per due, tre volte e poi si scatena un suono allegro dagli attrezzi infernali. Il gruppo aumenta, allora si grida, “**Mo sòna a mezzuggiorno**” e giù altro baccano. Infine, verso sera, “**Mo sòna a precessione**”. Sono già in attesa i portatori della confraternita, in camice e mantello rosso o blu. S’encomincia. Le vie parzialmente e fiochamente illuminate. Da Santa Maria, giù verso piazza Medullia, via dell’Archetto, del Plebiscito, Pierdominici, piazza Santa Liberata e poi su, su via Nazionale, piazza Umberto I^o. Davanti a tutti la grande croce in legno scatolato, illuminata con candele schermate da **vetrature in rosso**, portata dal famoso **Affré-Affré**, seguita da monèlle e fémme co’ i lumini, dalla banda cittadina in divisa scura, poi dalla immagine del Cristo morto, infine la statua della Madonna addolorata. I monélli con i martellitti, reganelle, reganò e tric-trac stau ‘nnanzi a **don Luigi**, (successore di **don Eugenio** e predecessore di **don Mario**), che recita ‘u rosariu. ‘Gni tantu ‘na sosta e ‘na benedizione, e allora se scaténenu a sonà i loro attrizzi, non ci sta ‘u campanellu dei chirichitti. Il tutto poi si conclude a Santa Maria con il bacio tradizionale alle immagini sacre. Doppu, ‘e campane se sciojenu e tutto ritorna come prima. **E’ Pasqua!** Allora i monélli, conténti, repusenu l’attrizzi e già pensénu al prossimo anno. (continua 2.)

Questo pubblicato e un racconto con nomi e soprannomi di alcuni personaggi della storia del nostro paese, sul prossimo numero usciranno i riferimenti di chi sono e cosa facevano.

INTENDIAMO COSI’ CREARE
UNA RACCOLTA DA COLLEZIONARE

Accanto alcuni “attrezzi” citati nell’articolo



FESTA & PARTY
ARTICOLI PER LA FESTA

VIA Nomentana 1051 - ROMA
tel. 06 86891572
www.festaeparty.com

AMICI IN CERCA DI AMICI

Stavo preparando un appello per cercare aiuto per recuperare due gattini che vivono in strada, in un quartiere trafficato di Roma, quando mi ha raggiunta la notizia che uno dei due gattini, Nick, è stato trovato morto, con il cranio sfracellato.

Qui di seguito trovate l'appello che avevo scritto per loro, e le foto di entrambi.

E' urgentissimo trovare qualcuno che aiuti la signora a catturare Nora, che sembra sconvolta dall'accaduto, e uno stallo fino all'adozione. Una volta presa Nora sarà prima di tutto portata in clinica per analisi, così sapremo qualcosa in più sul suo stato di salute.

per favore fate girare, è veramente urgentissimo, non possiamo permetterci di perdere tempo, ora che è sola potrebbe allontanarsi dal posto.



Il 15/03/2015 18:47, Cuoredicane ha scritto:
 Nora, la gattina che viveva in strada in una situazione veramente disgraziata, è stata recuperata.
 Dalle analisi è risultata sana, negativa a FIV e FELV, sterilizzata e in buona salute, compatibilmente con la sua età e la vita che ha fatto. Ha tra i 4 e i 6 anni, difficile dirlo perché le sono rimasti solo 4 denti.
 Ora si trova in stallo, in un appoggio precario ma ha bisogno di una vera casa, che sia definitiva.
 E' compatibile con altri gatti, un po' timida ma piano piano prende confidenza e si dimostra affettuosa, come vedete dalla foto

Per favore aiutateci a trovarle una famiglia per sempre

Per info e adozione:

cuoredicane@gmail.com tel. 3936095360

logos Associazione@libero.it, tel 3391400995

Torneo di Calcio a 5 OVER 40

Centro Sportivo S. Angelo Romano

REGOLAMENTO

- Riservato a coloro che hanno 40 anni compiuti.
- Possono essere inseriti in lista gli OVER 35, ma con l'obbligo tassativo di giocare solo due per volta;
- Solo i portieri senza limite d'età non minorenni, possono giocare in tutte le squadre;
- Le regole del gioco sono quelle della FIGC, si ricorda a tutti i partecipanti che il torneo non è agonistico ma è amatoriale al 100%.
- Prima della gara è obbligatorio esibire un documento d'identità.

ISCRIVITI

Massimo 328 5477651 - 333 6336123

info@futsalcityroma.it - www.futsalcityroma.it

Torneo riservato
a coloro che
hanno compiuto
40 anni



Categoria: GIOVANISSIMI

La Futsal City Roma presenta questi meravigliosi ragazzi che stanno lottando per il primato nel campionato F.I.G.C. di categoria essendo ora al secondo posto. Sono ragazzi di Sant'Angelo Romano tutto ciò ha un significato, cioè: che anche qui in questa piccola realtà esistono ragazzi molto tecnici all'altezza del calcio a 5.

E' NATA LA NUOVA TALK RADIO DI ROMA

dal Lunedì al Sabato dalle ore 10 alle ore 14

con il programma: **”ROMA ORE 10”**

TeleRadio Più

90.7



DIFFICILE SPIEGARE !!!

**BELVEDERE CREW
DIPENDENTE**



Mi trovo qui cercando di scrivere qualche riga in tuo ricordo, cercando di non essere scontato e banale, con le solite parole di circostanza...! Allora ci provo alla mia maniera! Un grande uomo se n'è andato, una delle colonne di questo paese! Lasciando un vuoto incalcolabile nei propri familiari e in tutti noi! Grande Laziale e assiduo sostenitore della polisportiva S. Angelo Romano! Non potrò mai dimenticare, quando portavi il tuo nipotino sugli spalti insieme a noi! Ti guardavo, li vicino a noi e ti vedevo fiero ed orgoglioso! Con gli occhi gonfi di gioia!!! Passionale, sanguigno;

VECCHIA MANIERA !

Uomo e tifoso d'altri tempi...! S'Angelo Romano non ti dimentica ! Ciao Angelino ci vediamo domenica sugli spalti perchè son sicuro che il tuo spirito sarà lì !
è già ...li

INSIEME A NOI COME SEMPRE!!!

Lega FantaCalcio Sant'Angelo Romano



**Toni show!
E per Prono
sono 10
consecutive**

Il centravanti campione del mondo del 2006 regala altri 3 punti alla capolista con una splendida doppietta. Ora le vittorie di fila per Smettoquando voglio sono 10: record incredibile.

Prono: "Non ho più parole per questi ragazzi".

Espugnata anche la "Clan Alba Arena" (nessuno era riuscito in tale impresa quest'anno) con un secco 0-3, ora la squadra di Emanuele Prono vola a +13 sulle inseguatrici forte delle 10 vittorie consecutive: "Non riesco più a trovare aggettivi per descrivere i miei calciatori, abbiamo messo a segno una serie impressionante di risultati, basti pensare che l'ultima sconfitta risale addirittura al 21 dicembre quando cademmo in casa (1-3) per opera di una grande Longobarda trascinata da una doppietta di Felipe Anderson. Da allora un solo pareggio e 10 gioie che hanno segnato un record incredibile. Vietato pensare che il campionato sia già finito però, dobbiamo continuare con queste convinzioni e quando la matematica ci darà la certezza del titolo, solo allora potremmo festeggiare." Il vantaggio su Impero Romano sale dunque a 13 lunghezze a causa della sconfitta della formazione di Cristiano Massa sul campo dell LUI-Team: 2-0 e standing-ovation per una prestazione favolosa di Nicola Sansone. La formazione capitolina si fa così agganciare dalla S.S. Longobarda a quota 39 punti dopo la rotonda vittoria (4-0) in casa contro Lulic 71 grazie al solito Felipe Anderson. Altra vittoria è quella di Ultras Liberi contro Comevava nello scontro diretto per il 6° posto: con il successo per una rete a zero la squadra di Christian Palomba aggancia i campioni in carica guidati dal duo Conti-De Nicola. Unico pareggio di giornata lo scialbo 0-0 fra A.S. TantaRoba e Coppanfaccia. Partita nevosa terminata in 10 contro 10: per le squadre rispettivamente di Francesco De Nicola e Mirco Di Carlo un punto che serve a poco.

Croce Rossa Italiana

Comitato Locale Sabina Romana

DOMENICA 22 MARZO 2015

SANT'ANGELO ROMANO

Via Micolonghi (Scuola Media) dalle 8,00 alle 11,30

**FAI UN REGALO
PER LA VITA,
DONA IL SANGUE**

***Donando una sacca di sangue
puoi salvare fino a tre vite!***

Usi Civici
In Poggio Cesi

La pagina dello storico

giornali (13)
usire, 59

DIRITTI CIVICI DI S. ANGELO ROMANO (Dal Messaggero del 28 gena. 1921)

S/Angelo 27

Caro Messaggero

Recentemente l'Ing. Paolo Cornacchia affittuario del Duca di Bomarzo prendendo lo spunto da un interrogazione rivolta dall'Onorevole Baccelli al Ministro dell'Interno sui fatti di S. Angelo Romano, pretendeva di rettificare con una lettera aperta pubblicata nelle tue colonne, alcune inesattezze nelle quali secondo lui sarebbe caduto l'on. interrogante.

poiché la questione involge interessi vitali di una collettività che io ho l'onore di rappresentare, contentami ora che incomincia a farsi la luce qualche rilievo di fatto che verrà, io spero, a mettere le cose a posto.

Dunque l'Ing. Cornacchia esclude recisamente che la tenuta "Poggio Cesi" sia gravata di usi civici, essendo egli afferma di pieno e assoluto dominio della Casa Borghese e costituendo essa un corpo separato che in origine non faceva parte del territorio feudale di S. Angelo Romano.

È bene l'affermazione e per lo meno audace. Sta di fatto invece che la tenuta "Poggio Cesi" faceva parte integrante del territorio di S. Angelo Romano prima ancora che dai Cesi passasse ai Borghese, come si può agevolmente desumere da documenti del 1549 e del 1564(?) venuti ora alla luce.

Altri documenti importantissimi mi permettono di stabilire con certezza assoluta che la tenuta "Poggio Cesi" è gravata dalla servitù di pascolo annuale a favore della popolazione di S. Angelo Romano.

Non è il caso per ora di aggiungere altro. È bene però si sappia che l'Università "graria esponente legittima degli interessi della popolazione in questo campo speciale degli USI CIVICI, si dispone a portare la questione dinanzi al magistrato competente per la rivendicazione piena ed intera dei diritti inalienabili (imprestiturabili) della popolazione di S. Angelo Romano.

Si vedrà allora quali sono questi diritti e di quale entità.

Galeazzo Lucidi

Commissario di S. Angelo Romano

Questo accanto è un articolo scritto sul Messaggero nel 1921, è una lettera aperta del Commissario di Sant'Angelo di quell'epoca. Il quale fa delle puntualizzazioni sui terreni agricoli che gravano su gli USI CIVICI.

INVITIAMO
CHIUNQUE
FOSSE IN
POSSESSO DI
TALI
DOCUMENTI
FARCELI
PERVENIRE
IN MODO DA
POTERLI
RENDERE
PUBBLICI
PER FAR
CAPIRE CHI
ERAVAMO

Faremo un viaggio in un'area vastissima - oltre 60.000 km² - una superficie pari all'Italia meridionale, unica per qualità, ricchezza e diversità del patrimonio archeologico: il Sahara, dove le prime occupazioni risalgono alle fasi pleistoceniche (oltre 500mila anni fa), ma è con l'Olocene, a partire da circa 11.300 anni da oggi, che le vicende culturali assumono rilevanza straordinaria... tracce di una produzione ceramica antichissima, una sofisticata e diversificata arte rupestre, le più antiche società pastorali africane, i primi aspetti di stratificazione sociale che portarono alla formazione di élite guerriere nella tarda protostoria. Immagini mozzafiato che ci ripropongono un mondo scomparso e affascinante, esplorato e studiato per anni dalla missione archeologica della Sapienza.



SAVINO DI LERNIA

Direttore della "Missione Archeologica nel Sahara" e docente di Etnografia Preistorica dell'Africa presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Sapienza Università di Roma. È membro del World

Archaeological Congress, Honorary Research Associate della School of Geography, University of Johannesburg, Visiting scholar del Mc Donald Institute for Archaeological Research (University of Cambridge) ed ha partecipato a decine di congressi, in Italia e all'estero, con particolare attenzione alle tematiche africane. Negli ultimi anni, Di Lernia e la sua equipe hanno pubblicato importanti lavori su temi cruciali della preistoria e protostoria sahariana. Nel 2012 Di Lernia ha ricevuto il Premio dell'Accademia dei Lincei "Giorgio Sangiorgi per la Storia e l'Etnologia dell'Africa".

COMUNE DI SANT'ANGELO ROMANO



INVITO

MUSEO PREISTORICO
DEL TERRITORIO
TIBERINO-CORNICOLANO



"Il sabato del Castello"



CICLO DI CONFERENZE A CURA DI FABIO SEBASTI
DIRETTORE DEL MUSEO PREISTORICO DEL TERRITORIO TIBERINO CORNICOLANO

SABATO 28 Marzo 2015 ore 17:00
per il ciclo di incontri "Il sabato del Castello"

SAVINO DI LERNIA

terra una conferenza dal titolo

"Arte rupestre e archeologia del Sahara"

Sala Congressi del castello Cesi Orsini
di Sant'Angelo Romano

ingresso gratuito

